

Istituto Tecnico Industriale Statale "Enrico Fermi" di Modena

Associazione "Per il Fermi"

Verbale della Assemblea costituente

Il giorno 18 Aprile 2009, alle ore 11, presso i locali dell'Istituto Fermi, Via Luosi 23 , in Modena, si e' svolta la assemblea costitutiva della Associazione "Per il Fermi".

L'assemblea ha approvato lo Statuto, che si allega, ed ha eletto il primo consiglio direttivo che risulta composto da :

Ronchetti Luciano	Presidente
Fontanesi Meris	Segretario
Barani Corrado	
Bonfatti Flavio	
Malagoli Cesare	
Manfredi Maurizio	
Martignani Alberto	
Sola Marco	

Inoltre, come previsto dallo statuto, fanno parte del consiglio direttivo il Dirigente Scolastico dell'Istituto, Prof.ssa Maria Cristina Zanti , ed il Dirigente dei Servizi Amministrativi Sig. Gnoli Omar

Modena , 18 Aprile 2009

Il Presidente
Ronchetti Luciano

Il Segretario
Fontanesi Meris

Associazione "Per il Fermi"

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

È costituita in Modena, in via Luosi n° 23, presso l'Istituto "Enrico Fermi", l'Associazione denominata "Per il Fermi". Essa è regolata dal presente Statuto e, per quanto questo non disponga, dal Codice Civile e dalle vigenti leggi in materia.

Art. 2

Scopi e attività

L'Associazione non ha fine di lucro. Essa ha lo scopo di favorire e promuovere:

- lo sviluppo della cultura tecnico-professionale nelle sue diverse discipline, articolazioni e manifestazioni;
- la valorizzazione e la diffusione della storia dell'Istituto "Enrico Fermi".

Per il raggiungimento dei predetti scopi, l'Associazione favorisce:

- il contatto più frequente ed attivo dei suoi soci con i docenti, gli studenti e gli Organi Collegiali dell'Istituto "Enrico Fermi", per sostenerne lo sviluppo della scuola e del suo rapporto con il mondo del lavoro, l'Università, le Istituzioni e le associazioni culturali e professionali;
- la pubblicazione di un periodico e di numeri unici, la pubblicazione di un sito Web;
- la promozione di conferenze, convegni, incontri, corsi di formazione ed aggiornamento;;
- la promozione di premi e borse di studio per studenti meritevoli o in stato di necessità;
- l'organizzazione di attività di stage.

L'Associazione potrà inoltre intraprendere o favorire qualsiasi altra iniziativa necessaria al raggiungimento dello scopo sociale.

Art. 3

Soci dell'Associazione

I soci dell'Associazione possono essere ordinari od onorari.

Possono essere soci ordinari il preside e gli ex-presidi, gli insegnanti ed gli ex-insegnanti, gli alunni ed gli ex-alunni, il personale non docente in servizio e in

quiescenza dell'Istituto "Enrico Fermi". Possono altresì essere soci ordinari tutti coloro i quali condividono gli scopi dell'Associazione.

Sono soci onorari quelle persone che, avendo acquisito particolari benemeritenze di ordine culturale sociale o finanziario a favore dell'Associazione, siano proclamati tali per decisione del Consiglio Direttivo.

La qualità di socio è personale e non trasferibile. Gli aspiranti soci devono presentare la propria candidatura al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad osservare le norme del presente Statuto.

I soci ordinari sono tenuti a pagare la quota associativa secondo l'ammontare e le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. La partecipazione all'Associazione s'intende prorogata di anno in anno. La qualità di socio si perde per dimissioni o per esclusione conseguita per gravi motivi. Le dimissioni dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dall'Assemblea per indegnità o per altri gravi motivi, su proposta del Consiglio Direttivo. La perdita della qualità di socio non dà diritto al rimborso delle quote versate.

Art. 4

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dalle entrate derivanti da iniziative culturali o di ricerca;
- da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da erogazioni e contributi pubblici o privati, donazioni o lasciti;
- da sponsorizzazioni e collaborazioni con Enti pubblici o privati cointeressati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Detto patrimonio non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude il 31 agosto di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sono predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio. Entrambi i bilanci sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di dicembre.

Art. 5

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario.

Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

Art. 6

L'Assemblea dei Soci

I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo, mediante avviso esposto presso la sede e con altre eventuali forme di comunicazione, almeno quindici giorni prima della data fissata.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo per propria iniziativa o su domanda firmata da almeno un decimo degli associati, con indicazione dell'ordine del giorno.

Le assemblee sono validamente costituite, in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno degli iscritti, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le assemblee deliberano a maggioranza dei presenti.

Spetta all'Assemblea dei Soci:

- stabilire l'indirizzo generale ed i programmi di massima dell'Associazione;
- eleggere le cariche sociali: Consiglio Direttivo, Presidente e Segretario;
- approvare i bilanci preventivo e consuntivo;
- approvare le modifiche allo Statuto;
- decidere sugli argomenti demandati alla stessa dal Consiglio Direttivo;
- decidere sull'esclusione dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in sua assenza dal consigliere anziano o da altra persona nominata dall'Assemblea.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale, nonché i soci onorari. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, anche se membro del Consiglio. La stessa persona non può rappresentare che un solo altro socio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 7

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di sei membri e un massimo di otto, nominati dall'Assemblea dei Soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio, con ruolo consultivo, il Dirigente scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi dell'Istituto "Enrico Fermi".

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri, e comunque almeno una volta

l'anno per deliberare in ordine ai bilanci consuntivo e preventivo. Per la validità delle deliberazioni occorre il voto della maggioranza dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Al Consiglio Direttivo spetta:

- predisporre i bilanci;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione, compresa la determinazione della quota associativa;
- istruire le pratiche di ammissione e dimissione dei soci.

Art. 8

Il Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Rappresenta l'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, può esercitarne i poteri salvo ratifica del Consiglio medesimo alla sua prima riunione.

In caso di sua assenza o impedimento le funzioni del Presidente spettano al Consigliere anziano e, in sua vece, al Segretario.

Il Presidente può essere eletto per un massimo di due mandati consecutivi.

Art. 9

Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci, tiene l'Albo dei soci, cura la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci, dirama gli avvisi di riunione, cura la corrispondenza e ordina l'archivio dell'Associazione.

Art. 10

Modifiche, scioglimento, liquidazione

Le modifiche al presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Nelle medesime forme dovrà essere disposta la liquidazione dell'Associazione, la nomina dei liquidatori, la devoluzione del patrimonio sociale e, all'esaurimento di tali operazioni, lo scioglimento.

Il patrimonio sociale dovrà essere devoluto, anche per frazioni separate, con preferenza ad Enti Pubblici aventi finalità analoghe o compatibili con quelle dell'Associazione.

Art. 11

Controversie

Tutte le controversie tra soci, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, in ordine all'oggetto o all'attività sociale, all'interpretazione dello Statuto o alla qualità di socio, saranno sottoposte, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione, alla competenza di un arbitro unico nominato dal Presidente della Camera Arbitrale della Provincia di Modena, costituita presso la CCIAA di Modena, su ricorso della parte più diligente.

Art. 12

Approvazione

Il presente Statuto è approvato dalla prima Assemblea dei Soci, in data 18 Aprile 2009, come da verbale allegato.